

[L'imprenditore cesenate eletto dall'assemblea. «Cercheremo di trasformare i cambiamenti in opportunità»](#)

## Riciputi guida Confindustria Romagna

CASTROCARO TERME (Forlì-Cesena)

**Incoronato** presidente di Confindustria Romagna per il quadriennio 2025-2029 il cesenate Mario Riciputi, 74 anni. L'assemblea generale degli associati al Grand Hotel di Castrocaro Terme lo ha votato formalizzando la designazione fatta dal consiglio generale un mese fa. Eletti otto vicepresidenti con deleghe: Andrea Albani (Territorio riminese, attrattività territoriale e turismo), Pierluigi Alessandri (Internazionalizzazione), Giacomo Fabbri (Energia), Maurizio Minghelli (Tecnologia e innovazione), Antonio Serena Monghini (Territorio ravennate e relazioni industriali), Davide Stefanelli (Territorio forlivese-cesenate, transizione digitale e intelligenza artificiale),



Il presidente Riciputi e l'uscente Bozzi

Andrea Tomasino (Ambiente, sicurezza ed economia circolare), Alessia Valducci (imprenditoria femminile). Del consiglio di presidenza fanno parte due vicepresidenti di diritto, Paolo Cesari e Angelo Bagnari. Il presidente Riciputi sarà

coadiuvato da otto consiglieri delegati su specifiche materie. «Sono stati quattro anni con eventi imprevisi – dichiara il presidente uscente Roberto Bozzi –, dalle alluvioni alle tensioni geopolitiche e finanziarie internazionali. Il quadriennio si preannuncia denso di nuove sfide e incognite, e Riciputi saprà guidare al meglio l'associazione». «Siamo consapevoli dei profondi cambiamenti in corso e cercheremo di trasformarli in opportunità per le industrie romagnole – afferma il presidente Riciputi – che insieme formano un tessuto produttivo unico, sempre pronto a reagire per migliorarsi e trovare nuovi percorsi di crescita e sviluppo. Confindustria Romagna continuerà ad accompagnare e sostenere il loro impegno, che richiede idee, soluzioni ed energie nuove».

**Andrea Alessandrini**

**CONFERMATA LA DESIGNAZIONE DEL CONSIGLIO GENERALE**

# Confindustria Romagna: comincia l'era Riciputi

L'imprenditore cesenate eletto dall'assemblea generale. In squadra otto vicepresidenti tematici

**ROMAGNA**

Cambio al vertice di Confindustria Romagna: sarà Mario Riciputi, imprenditore cesenate, a guidare l'associazione per il quadriennio 2025-2029. L'assemblea generale degli associati, riunitasi in sessione privata al Grand Hotel di Castrocaro Terme, ha confermato la designazione già espressa all'unanimità dal Consiglio Generale, eleggendo insieme a Riciputi anche la squadra dei vicepresidenti che lo affiancheranno.

Riciputi subentra a Roberto Bozzi, che ha concluso un mandato segnato da eventi dirompenti: pandemia, crisi energetiche, tensioni geopolitiche e l'alluvione che ha colpito duramente la Romagna. «Sono stati quattro anni intensi - ha commentato Bozzi - ma vissuti con spirito di servizio e grande determinazione. Lascio con la consapevolezza di aver sempre lavorato

per una Romagna più forte e coesa». Al neopresidente ha augurato «di guidare l'associazione con la stessa passione e attenzione alle imprese».

**Governance ampia**

Accanto a Riciputi opereranno otto vicepresidenti con deleghe specifiche, a partire dalla gestione territoriale e dalle nuove sfide economiche: Andrea Albani (territorio riminese, attrattività e turismo), Pierluigi Alessandri (internazionalizzazione), Giacomo Fabbri (energia), Maurizio Minghelli (innovazione e tecnologia), Antonio Serena Monghini (territorio ravennate e relazioni industriali), Davide Stefanelli (territorio forlivese-cesenate, transizione digitale e intelligenza artificiale), Andrea Tomasio (ambiente, sicurezza ed economia circolare) e Alessia Valducci (imprenditoria femminile).

A completare il consiglio di



Passaggio di consegne tra Roberto Bozzi e il neo presidente Mario Riciputi

presidenza, i due vicepresidenti di diritto: Paolo Cesari, presidente del Comitato Piccola Industria (con delega allo svilup-

**OBIETTIVI AMBIZIOSI PER SFIDE IMPORTANTI**

**Il neo presidente: «Continueremo a promuovere una visione collettiva orientata alla crescita sostenibile»**

po d'impresa) e Angelo Bagnari, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori (delega alla nuova imprenditorialità).

Il presidente sarà inoltre affiancato da otto consiglieri delegati su aree strategiche: Alessandro Curti (aerospazio), Giacomo Gollinucci (new media), Amalia Maggioni (credito e finanza), Guido Ottolenghi (economia del mare), Ombretta Sequino (sostenibilità ESG), Tomaso Tarozzi (education), Cesare Trevisani (Progetto Città Romagna e infrastrutture) e Riccardo Tura (mar-

keting e sviluppo associativo).

**Nel segno del cambiamento**

Mario Riciputi ha posto al centro del proprio mandato l'obiettivo di trasformare le sfide in opportunità. «Siamo consapevoli dei profondi cambiamenti in atto e dell'esigenza di accompagnare le nostre imprese - ha dichiarato - L'industria romagnola è un sistema produttivo unico, capace di reagire e rigenerarsi. Come associazione, continueremo a fornire soluzioni e a promuovere una visione collettiva orientata alla crescita sostenibile».

Il neopresidente ha sottolineato l'importanza della continuità nel percorso tracciato negli ultimi anni: «Il lavoro svolto dal sistema associativo è stato riconosciuto e apprezzato. Proseguiremo con impegno su questa strada, puntando a rafforzare il senso di appartenenza e la rappresentanza di tutte le imprese, grandi e piccole, che animano la Romagna».

Tra i dossier più urgenti che attenderanno la nuova presidenza, figurano la transizione digitale e green, il rilancio infrastrutturale del territorio, il sostegno all'internazionalizzazione e all'accesso al credito, la valorizzazione dei giovani talenti e della formazione tecnica, il dialogo costante con le istituzioni. Un'agenda ricca che riflette la complessità del contesto economico ma anche le potenzialità di una terra che resta tra i motori produttivi più dinamici d'Italia.

## Fatturato industriale Ravenna è leader tra le province romagnole

**RAVENNA**

La Romagna conferma la propria forza industriale anche nel 2023, contribuendo in modo sostanziale al sistema produttivo dell'Emilia-Romagna. Secondo i dati elaborati dall'Area Studi Mediobanca su bilanci non consolidati, le medie imprese industriali regionali sono 467 (il 12,5% del totale nazionale), con un fatturato aggregato di oltre 25 miliardi di euro, pari al 13,1% del totale italiano.

In questo quadro, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini si distinguono per solidità e continuità. Le 37 medie imprese di Ravenna generano 2,6 miliardi di euro di fatturato, collocando la provincia al quinto posto regionale. A seguire, Forlì-Cesena con 47 imprese e 2,1 miliardi di fatturato, e Rimini, che conta 26 imprese per 1,1 miliardi. Insieme, le tre province romagnole superano i 5,8 miliardi di euro, rappresentando

oltre un quinto del valore regionale.

Le performance si inseriscono in un contesto competitivo favorevole per le imprese emiliano-romagnole, che vantano un fatturato medio di 53,6 milioni di euro e una redditività operativa (Ebit Margin) dell'8,3%. Anche l'occupazione si conferma uno dei punti di forza, con 58.700 addetti impiegati nel settore.

Significativo anche il peso dell'export, che rappresenta il 36,5% del fatturato totale regionale, equivalente a oltre 9,1 miliardi di euro. Un segnale chiaro della competitività internazionale delle aziende locali, capaci di affrontare i mercati esteri con continuità e visione strategica.

In un'economia regionale che punta sull'innovazione e sull'internazionalizzazione, la Romagna industriale resta un asse portante, forte di un sistema imprenditoriale radicato, diversificato e reattivo.

# Confindustria, Riciputi presidente «Nuovo sviluppo per le imprese»

Il 74enne cesenate eletto dall'assemblea che ha formalizzato la nomina ieri al Grand Hotel di Castrocaro

**È l'imprenditore** cesenate Mario Riciputi, 74 anni, il nuovo presidente di Confindustria Romagna per il quadriennio 2025-2029. L'assemblea generale, riunita ieri al Grand Hotel di Castrocaro Terme, lo ha votato formalizzando la designazione effettuata dal consiglio generale un mese fa. Sono stati eletti 8 vicepresidenti con le seguenti deleghe: Andrea Albani (Territorio riminese, attrattività territoriale e turismo), Pierluigi Alessandri (Internazionalizzazione), Giacomo Fabbri (Energia), Maurizio Minghelli (Tecnologia e innovazione), Antonio Serena Monghini (Territorio ravennate e relazioni industriali), Davide Stefanelli (Territorio forlivese-cesenate, transizione digitale e intelligenza artificiale), Andrea Tomasino (Ambiente, sicurezza ed economia circolare), Alessia



Il passaggio di consegne tra il presidente uscente di Confindustria Romagna Roberto Bozzi (a sinistra) e il subentrante Mario Riciputi

Valducci (imprenditoria femminile). Del Consiglio di presidenza fanno parte due vicepresidenti di diritto: Paolo Cesari, alla guida del Comitato piccola industria (delega a Sviluppo d'impresa), e Angelo Bagnari, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori (nuova imprenditorialità). Il presidente Riciputi sarà coadiuvato da otto consiglieri

delegati su specifiche materie, da lui indicati: Alessandro Curti (Economia dell'aerospazio); Giacomo Gollinucci (New media); Amalia Maggioli (Credito e finanza); Guido Ottolenghi (Economia del mare); Ombretta Sequino (Sostenibilità Esg); Tomaso Tarozzi (Education); Cesare Trevisani (Progetto Città Romagna, città future e infrastrutture); Ric-

cardo Tura (Marketing e sviluppo associativo). «Sono stati quattro anni con eventi forti e imprevisti - ha dichiarato il presidente uscente Roberto Bozzi - dalle alluvioni alle tensioni geopolitiche e finanziarie internazionali. Il prossimo quadriennio si preannuncia denso di sfide e incognite, e Riciputi saprà guidare al meglio l'associazione».

«Siamo consapevoli dei profondi cambiamenti in corso e cercheremo di trasformarli in opportunità per le industrie romagnole - afferma il presidente Riciputi - che insieme formano un tessuto produttivo unico, sempre pronto a reagire per migliorarsi e trovare nuovi percorsi di crescita e sviluppo. Confindustria Romagna continuerà ad accompagnare e sostenere il loro impegno, che richiede idee, soluzioni ed energie nuove».

**Andrea Alessandrini**

## Camera di Commercio

### Esportazioni, in provincia aumento del 3,1% nel primo trimestre

Nel primo trimestre 2025 le esportazioni in provincia di Forlì-Cesena risultano pari a 1.157 milioni di euro, con un aumento del 3,1% rispetto al primo trimestre 2024, diversamente dal calo regionale (-1,1%) e in linea con la variazione positiva nazionale (+3,2%). Questo il quadro dei risultati elaborati dall'Osservatorio economico e sociale della Camera di Commercio della Romagna su dati Istat. Le importazioni ammontano a 862 milioni di euro, in forte crescita tendenziale (+54,4%). È positivo il saldo commerciale (esportazioni meno importazioni) fatto regi-

strare nei primi tre mesi dell'anno (+295 milioni di euro), anche se il deciso incremento delle importazioni porta ad una contrazione dello stesso rispetto al saldo gennaio-marzo 2024 (-47,7%). Aumentano inoltre le esportazioni di molti dei principali prodotti. In particolare: +20,8% i prodotti dell'agricoltura (13,8% del totale), +4,9% i prodotti in metallo (11,5%), +18% i mezzi di trasporto (8,8%), di cui +18,7% le navi e imbarcazioni (7,6%), +10,6% i prodotti alimentari e le bevande (8,5%), +12,1% gli articoli sportivi (7,9%) e +3,3% gli articoli in gomma e materie plastiche (6,2%). Calano, invece, le esportazioni

dei macchinari (-8,5%), dei macchinari e degli apparecchi meccanici (14,3% del totale), -1,7% per gli apparecchi elettrici (5,7%) e -8,4% le calzature (3,6%). I principali Paesi di destinazione delle esportazioni sono, nell'ordine, Francia (18,6% del totale), Germania (12,9%), Spagna (6,9%), Stati Uniti (6,2%), Regno Unito (4,2%), Polonia (3,7%) e Paesi Bassi (3,7%). Di questi, risultano in crescita Francia (+20,9%), Germania (+15,7%), Spagna (+6,4%), Regno Unito (+20,3%) e Polonia (+3,1%), mentre sono in flessione Stati Uniti (-9,9%) e Paesi Bassi (-10,5%).

**Gianni Bonali**

VENERDI 27 giugno 2025

il Resto del Carlino

www.ilrestodelcarlino.it/cesena

## Cesena

cesena@restodelcarlino.it

Redazione - via Fiume 102, 47021 Cesena - Tel. 0547 620911

Pubblicità - Speed - viale G. Bovo, 460 Cesena - Tel. 0547 21333

ipa.cesena@ipweb.it

**CRASTAN**  
100% ORZO ITALIANO

**Il progetto di Cia-Conad**  
**Foro Annonario, nuovo inizio:**  
**mezzo milione per il restyling**  
**«Luogo iconico della città»**

Alessandri a pagina 5



**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Riciputi alla guida di Confindustria

L'imprenditore cesenate eletto presidente: «Continueremo a sostenere le aziende romagnole»

Servizi in QM e a pagina 4



AL FESTIVAL DEL 'CARLINO' LE SFIDE DELL'AGROALIMENTARE TRA INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

### IL CAMPO LARGO DI AGROFUTURA

Ravaglia - ON - 6 Semerli alla pagina 2 e 3

Arrestato a Savignano

**Armato di coltello**  
**aggrede**  
**e rapina**  
**una ragazza**

Servizi a pagina 17



Via Emilia bloccata

**Il cantiere della fibra**  
**manda in tilt**  
**il traffico**

Servizi a pagina 7

**SERVIZIO RIVENDITORI**

PER SEGNALARE RECLAMI E/O ERRORETTI

**051/6006039**

Lunedì-venedì 9.00-18.00 | 11.00-17.00



Piazze di cinema

**Valentina**  
**alla giusta**  
**distanza**

Doppia proiezione domani con la Lodovini:  
il nuovo film e quello d'esordio del 2007

Alletti in Estate



## Confindustria, Riciputi presidente «Nuovo sviluppo per le imprese»

L'imprenditore cesenate incoronato dall'assemblea che ha formalizzato la decisione del consiglio generale

È l'imprenditore cesenate Mario Riciputi, 74 anni, il nuovo presidente di Confindustria Romagna per il quadriennio 2025-2029. L'assemblea generale degli associati, riunita ieri al Grand Hotel di Castrocaro Terme, lo ha votato formalizzando la designazione effettuata dal consiglio generale un mese fa. Sono stati eletti otto vicepresidenti con le seguenti deleghe: Andrea Albani (Territorio riminese, attrattività territoriale e turismo), Pierluigi Alessandri (Internazionalizzazione), Giacomo Fabbri (Energia), Maurizio Minghelli (Tecnologia e innovazione), Antonio Serena Monghini (Territorio ravennate e relazioni industriali), Davide Stefanelli (Territorio forlivese-cesenate, transizione digitale e intelligenza artificiale), Andrea Tomasino (Ambiente, sicurezza ed econo-



mia circolare), Alessia Valducci (imprenditoria femminile). Del Consiglio di presidenza fanno parte due vicepresidenti di diritto: Paolo Cesari, alla guida del Comitato piccola industria (delega a Sviluppo d'impresa), e Angelo Bagnari, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori (nuova imprenditorialità). Il presidente Riciputi sarà coadiuvato

Il passaggio di consegne tra il presidente uscente di Confindustria Romagna Roberto Bozzi (a sinistra) e il subentrante Mario Riciputi

da otto consiglieri delegati su specifiche materie, da lui indicati: Alessandro Curti (Economia dell'aerospazio); Giacomo Gollinucci (New media); Amalia Maggioni (Credito e finanza); Guido Ottolenghi (Economia del mare); Ombretta Sequino (Sostenibilità Esg); Tomaso Tarozzi (Education); Cesare Trevisani (Progetto Città Romagna, città futu-

re e infrastrutture); Riccardo Tura (Marketing e sviluppo associativo). «Sono stati quattro anni con eventi forti e imprevisti - ha dichiarato il presidente uscente Roberto Bozzi - dalle alluvioni alle tensioni geopolitiche e finanziarie internazionali. Il quadriennio si preannuncia denso di sfide e Riciputi saprà guidare al meglio l'associazione». «Siamo consapevoli dei profondi cambiamenti in corso e cercheremo di trasformarli in opportunità per le industrie romagnole - afferma il presidente Riciputi - che insieme formano un tessuto produttivo unico, sempre pronto a reagire per migliorarsi e trovare nuovi percorsi di crescita e sviluppo. Confindustria Romagna continuerà ad accompagnare e sostenere il loro impegno, che richiede idee, soluzioni ed energie nuove».

**Andrea Alessandri**



[Tanti riminesi](#)

## Confindustria, ecco la squadra di Riciputi

È Mario Riciputi, imprenditore cesenate, il nuovo presidente di Confindustria Romagna per il quadriennio 2025-2029. Insieme a lui, eletti otto vicepresidenti: Andrea Albani (Territorio riminese e turismo), Pierluigi Alessandri (Internazionalizzazione), Giacomo Fabbri (Energia), Maurizio Minghelli (Innovazione), Antonio Serena Monghini (Relazioni industriali), Davide Stefanelli (AI e transizione digitale), Andrea Tomasino (Ambiente) e Alessia Valducci (Imprenditoria femminile). Completano il Consiglio i vicepresidenti di diritto Paolo Cesari (Sviluppo d'impresa) e Angelo Bagnari (Nuova imprenditorialità). Otto i consiglieri delegati: Alessandro Curti (Economia dell'aerospazio), Giacomo Gollinucci (New media), Amalia Maggioli (Credito e finanza), Guido Ottolenghi (Economia del mare), Ombretta Sequino (Sostenibilità ESG), Tarozzi Tomaso (Education), Cesare Trevisani (Progetto Città Romagna) e Riccardo Tura (Marketing associativo).